



Il premier Prodi Foto Ansa

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO

«Ci hanno lodato». Prodi sottolinea l'elogio americano dopo il voto al Senato

«Il sì del Senato è stato lodato anche da oltre Atlantico». Il Presidente del Consiglio, Romano Prodi, sottolinea l'elogio da parte degli Stati Uniti per l'approvazione definitiva del finanziamento per il 2007 per le missioni

italiane all'estero. «Se per indipendenza si intende elaborare una propria visione del futuro - ha detto Prodi, in viaggio di lavoro Cile, rispondendo a una domanda dei giornalisti - questo è il motivo per cui sono en-

trato in politica. Se invece si intende come contrasto agli altri, io dico no». Prodi ha poi spiegato di aver parlato a lungo con la Bachelet del multilateralismo e del riformismo. «Il nostro - ha detto - è un riformismo serio, del passo per passo, senza teologie o dottrine. Fortunatamente Europa e America Latina vivono un periodo in cui non ci sono teologie definite in ambito economico».

Gli Stati Uniti apprezzano il voto sulle missioni

Il sottosegretario di Stato Usa non commenta il «no» di Berlusconi
D'Alema: un voltafaccia preoccupante, una deriva estremistica

di Umberto De Giovannangeli

AVEVA TUONATO contro il «governo più antiamericano» della storia d'Italia. Aveva puntato l'indice accusatore contro un ministro degli Esteri che aveva sdoganato Hamas, passeggiato a braccetto con (un) Hezbollah, trattato con i tagliagole tale-

bani. E per tutto questo Silvio Berlusconi ha votato contro il rifinanziamento delle missioni all'estero. In nome dell'alleanza con gli Stati Uniti. Ma a smentire il Cavaliere è il Dipartimento di

Stato Usa. Non un «funzionario senza volto», ma il sottosegretario di Stato americano Daniel Fried. «Accogliamo con favore la decisione del Parlamento italiana a sostegno della missione e siamo lieti della partecipazione italiana alle operazioni della Nato in Afghanistan», dichiara Fried. Quanto al dibattito politico che ha preceduto il voto e alla posizione espressa dal leader di Forza Italia, il vice di Condoleezza Rice, sollecitato dai giornalisti a

Washington, dice di non voler commentare, ribadendo invece «l'apprezzamento americano per ciò che l'Italia sta facendo per aiutare il popolo afgano». Le dichiarazioni del sottosegretario di Stato Usa calano sul dibattito politico italiano nel «day after» della disfatta del centrodestra a Palazzo Madama. Da Perugia, dove ieri è intervenuto all'inaugurazione dell'anno accademico dell'Università per stranieri, Massimo D'Alema torna sul voto del-

Una decisione grave spero non sia irreversibile. In Europa anche l'opposizione vota per le missioni

l'altra sera al Senato sul decreto per il rifinanziamento delle missioni all'estero: «In tutti i Paesi civili e normali le missioni militari, l'altro decide da vari governi, quando si rinnovano hanno il sostegno di tutti». Ma questa «normalità» non si addice al Cavaliere. «Solo Berlusconi poteva pensare di utilizzare un tema di questo genere per far cadere il governo, approfittando del fatto che il governo al Senato ha una maggioranza ristretta e vi sono alcuni casi di obiezione... Per la verità Berlusconi non è nuovissimo a scelte di questo tipo. Ho ricordato qualche giorno fa che votò anche contro l'allargamento della Nato, pensando così di far cadere il governo Prodi nel 1996».

Il titolare della Farnesina ha parole severe sull'astensione (che per il regolamento di Palazzo Madama equivale al «no») di Forza Ita-



Il ministro degli Esteri D'Alema, ieri, all'inaugurazione dell'anno accademico all'Università di Perugia Foto di Crocchioni/Ansa

lia, An e Lega: «A me pare che quello che è stato fatto è molto grave. Spero che non si tratti di una scelta irreversibile. Spero che ci sia un ripensamento». «Mi pare sinceramente un caso singolare - aggiunge il vicepremier - come è stato detto giustamente da esponenti di centrodestra, in tutta Europa il centrodestra vota a favore delle missioni». Da questo punto di vista, il centrodestra italiano è un'anomalia su scala europea. «Forse - osserva il ministro

Voleva far cadere il governo come nel '96 quando votò contro l'allargamento della Nato

degli Esteri - si sottovaluta la gravità di una scelta sulla quale spero che oggi si avvii una riflessione pacata, e ci si renda conto che una simile posizione è insostenibile di fronte all'opinione pubblica, di fronte all'opinione internazionale». In attesa dell'auspicato ripensamento, resta il «no» di parte dell'opposizione al rifinanziamento della missione in Afghanistan. Una decisione che, sottolinea D'Alema, «denota una deriva estremistica» che «non può non preoccupare». «Certamente questo voltafaccia tra il voto della Camera e il voto del Senato è molto preoccupante», insiste il ministro. Che sgombera il campo da qualsiasi interpretazione «maliziosa» sugli apprezzamenti rivolti all'Udc di Pierferdinando Casini per il sostegno parlamentare al ddl. D'Alema rimarca di «non aver mai parlato» del con-

retto di maggioranze variabili in riferimento al voto del Senato, e ribadisce di ritenere «del tutto evidente» il fatto che «il sostegno alle missioni militari del nostro Paese non è un atto del governo, ma del Paese. Quando ero all'opposizione - ricorda - ho sempre votato a favore, pur non avendo mai fatto parte di un governo Berlusconi». Il vicepremier torna anche sul tema dei «caveat».

«In tutto quel tormentato dibattito in Parlamento, in tutti gli emendamenti, nessuno ha chiesto di rimuovere i caveat», per cui - è il ragionamento di D'Alema, che si è detto d'accordo con il ministro della Difesa Arturo Parisi sul fatto che i caveat non cambiano - si deve ritenere che questi caveat, che fra l'altro sono gli stessi che c'erano durante il governo Berlusconi, «siano condivisi da tutti».

Napoli - 2/3 aprile 2007
Parco Congressi Mostra d'Oltremare

Ingresso da viale Kennedy (pedonale e auto) e da piazzale Tecchio (solo pedonale)

CAPITALE CIRCOLANTE

IL VALORE DELLE PERSONE, IL VALORE DEI BENI.

Stati Generali dell'Agricoltura
e delle Attività Produttive

MOSTRA D'OLTREMARE



Assessorato all'Agricoltura e alle Attività Produttive

www.economicampania.org